

DECRETO DEL DIRETTORE OPERATIVO

N. 91 DEL 05/06/2026

OGGETTO: PROGRAMMA REGIONALE TOSCANA FESR 2021-2027 OP1 OS1

Azione 1.1.3 “Servizi per l’innovazione”

Azione 1.3.2 Sub-Azione 1.3.2.1 “Sostegno alle PMI – investimenti produttivi”

Bando “Innovazione strategica moda”

Approvazione elenco domande, concessione contributo e presa d’atto rinunce

Allegati:

- Elenco domande ammesse e finanziate di cui all’Allegato A) azione 1.1.3
- Elenco domande ammesse e finanziate di cui all’Allegato A) azione 1.3.2.1
- Elenco domande non ammesse di cui all’Allegato B)
- Elenco domande rinunciate di cui all’Allegato C) azione 1.1.3
- Elenco domande rinunciate di cui all’Allegato C) azione 1.3.2.1

Responsabile di Gestione dell’Organismo Intermedio (Sviluppo Toscana): Dott.ssa Francesca Lorenzini

Estensore: Dott.ssa Francesca Lorenzini

Pubblicità/Pubblicazione: Atto soggetto a pubblicazione limitatamente agli Allegati A) sul sito istituzionale www.sviluppo.toscana.it

IL DIRETTORE OPERATIVO

Richiamati:

- la legge regionale 21 maggio 2008, n. 28, da ultimo modificata con la L.R. n. 01/2023, relativa all'acquisizione della partecipazione azionaria nella Società Sviluppo Italia Toscana s.c.p.a. da parte della Regione Toscana e trasformazione nella società Sviluppo Toscana S.p.A.;
- il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 139 del 09 agosto 2023 con il quale si è provveduto alla designazione dei componenti del Consiglio di Amministrazione di Sviluppo Toscana S.p.A.;
- il Verbale dell'Assemblea dell'11 agosto 2023 con il quale si è provveduto a nominare i Componenti del Consiglio di Amministrazione e il Presidente di Sviluppo Toscana S.p.A.;
- lo Statuto di Sviluppo Toscana S.p.A.;
- il verbale del Consiglio di Amministrazione del 13 settembre 2023 con il quale si è provveduto a conferire al Direttore Operativo, Dott. Orazio Figura, alcune opportune deleghe gestionali, tra le quali quella relativa all'approvazione degli elenchi dei richiedenti beneficio ammessi/non ammessi agli aiuti di Regione Toscana in conformità alle previsioni dei relativi Bandi, nonché gli atti di approvazione di variazione di progetti e quelli di accollo in nome e per conto delle Regione Toscana;
- la procura notarile del 20/02/2024 con la quale vengono conferiti al Dott. Orazio Figura i poteri previsti nei verbali del Consiglio di Amministrazione del 07 novembre 2023 e del 30 gennaio 2024;

Visti:

- il Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 24 giugno 2021, recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- il Regolamento (UE) 2021/1058 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 24 giugno 2021, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di coesione;
- l'Accordo di Partenariato tra Italia e Commissione europea relativo al ciclo di programmazione 2021-2027 approvato con Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2022) n. 4787 del 15 luglio 2022 e firmato in data 19 luglio 2022 che prevede che gli interventi selezionati all'interno dell'Obiettivo Specifico 1.1 del PR FESR rispettino la coerenza con la Strategia di Specializzazione Intelligente (S3);
- il Reg. UE 2020/852 relativo all'istituzione di un quadro che favorisce gli investimenti sostenibili e recante modifica del regolamento (UE) 2019/2088;
- il parere del NURV n.8/AC/2021 Autorità competente per la VAS PR FESR Toscana 2021- 2027 nonché la relativa dichiarazione di sintesi e la valutazione di conformità del PR FESR Toscana 2021-2027 al principio DNSH;
- l'art. 5 del Reg. UE 2021/1060 in base al quale sono individuati gli Obiettivi Strategici sostenuti dai Fondi ed in particolare l'Obiettivo Strategico 1 "un'Europa più competitiva e intelligente attraverso la promozione di una trasformazione economica innovativa e intelligente e della connettività regionale alle tecnologie dell'informazione e della comunicazione (TIC)";
- l'art. 3 del Reg. UE 2021/1058 che per ciascun Obiettivo Strategico individuato dall' art. 5 del Reg UE 2021/1060 stabilisce gli Obiettivi Specifici sostenuti dal FESR ed in particolare l'Obiettivo Specifico 1 a) iii) "Rafforzare la crescita sostenibile e la competitività delle PMI e la creazione di posti di lavoro nelle PMI, anche grazie agli investimenti produttivi" afferente all'Obiettivo Strategico 1 sopra richiamato;
- l'art. 15 del Reg. UE 2021/1060, che stabilisce le Condizioni abilitanti – orizzontali e tematiche - relative agli Obiettivi Specifici attivati con il sostegno dei Fondi, prevedendone il necessario soddisfacimento per l'intero periodo di programmazione, pena la mancata erogazione dei pagamenti relativi alle spese sostenute in riferimento ai relativi Obiettivi Specifici;

Visto il programma regionale "PR Toscana FESR 2021-2027", per il sostegno a titolo del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale per la Regione Toscana, approvato con Decisione della Commissione C(2022) n.7144 del 03/10/2022, come da presa d'atto della Giunta Regionale con deliberazione n.1173 del 17 ottobre 2022 e successivamente aggiornamento alla versione n. 4 con deliberazione n. 721 del 09/06/2025;

Visto il Programma Regionale di Sviluppo 2021-2025, approvato con Risoluzione del Consiglio regionale n. 239 del 27 luglio 2023 che, tra l'altro, individua la Strategia di Specializzazione Intelligente (S3) come strategia trasversale;

Visti il Documento di Economia e Finanza Regionale (DEFR) 2025, approvato con Deliberazione del Consiglio Regionale n. 73 del 2 ottobre 2024, e la Nota di Aggiornamento al DEFR (NADEFR) 2025, approvata con Deliberazione del Consiglio Regionale n. 100 del 19/12/2024, così come integrata con DCR n. 10 del 12/03/2025 e DCR n. 20 del 28/04/2025, in particolare i progetti PR 2 “Consolidamento della produttività e competitività delle imprese, transizione al digitale, promozione e internazionalizzazione del sistema produttivo, collaborazione “- Obiettivo 1 - Incrementare la competitività del sistema regionale delle imprese e PR 3 “Ricerca, sviluppo, innovazione e trasferimento tecnologico del sistema produttivo” - Obiettivo 2 - Sostenere processi di innovazione e transizione digitale e tecnologica delle imprese;

Vista la L.R. 12 dicembre 2017 n. 71 “Disciplina del sistema regionale degli interventi di sostegno alle imprese” e ss.mm.ii.;

Vista la L.R. 4 febbraio 2025 n. 11 “Valorizzazione della Toscana diffusa”;

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 1510 del 18 dicembre 2023 che approva il piano di lavoro 2024-2025 della Strategia regionale di specializzazione intelligente (S3) nella sua versione approvata con deliberazione della Giunta regionale 1321/2022 ed individua gli ambiti applicativi e le priorità tecnologiche con le relative sotto-articolazioni che definiscono il perimetro di ammissibilità per le procedure di attuazione della Strategia;

Vista la DGR n. 1476/2022 avente ad oggetto “Strategia regionale per le aree interne. Integrazione degli elementi essenziali per la prima elaborazione delle strategie territoriali 2021-2027 e sostituzione dell’Allegato B alla DGR n.690/2022”;

Vista la DGR 94/2024 avente ad oggetto “Strategia regionale per le aree interne - PR FESR 2021- 2027, Priorità 4 - OS 5.2 - Presa d’atto della valutazione delle Strategie territoriali preliminari, riparto delle risorse e avvio della seconda fase del procedimento”;

Dato atto come indicato nei suddetti documenti, che la Regione Toscana per il periodo di programmazione 2021-2027 risponde a tre sfide strategiche quali la transizione digitale, la transizione ecologica e la coesione territoriale nonché la transizione generazionale;

Tenuto conto che tra le iniziative:

- per sviluppare e rafforzare le capacità di ricerca e di innovazione di cui all’obiettivo specifico 1.1 del PR FESR 2021-2027 è prevista l’Azione 1.1.3 che sostiene i processi d’innovazione delle PMI mediante l’acquisizione di servizi qualificati con particolare attenzione al tema della digitalizzazione dei processi produttivi ed investimenti di carattere strategico o sperimentale su specifici ambiti tecnologici, filiere produttive e per obiettivi di sostenibilità (economica, sociale e ambientale);

- per rafforzare la crescita sostenibile e la competitività delle PMI di cui all’obiettivo specifico 1.3 del PR TOSCANA FESR 2021-2027, è prevista l’Azione 1.3.2, Sub-Azione 1.3.2.1, che sostiene gli investimenti produttivi delle PMI;

Vista la L.R. n. 23 del 07/05/2025 "Interventi normativi collegati alla seconda variazione al bilancio di previsione 2025 – 2027" che prevede la costituzione di un fondo moda per favorire processi di investimento finalizzati al rilancio della competitività del sistema moda regionale, con particolare riferimento alla componente della subfornitura delle micro, piccole e medie imprese;

Vista la L.R. n. 24 del 07/05/2025 “Bilancio di previsione finanziario 2025 – 2027. Seconda variazione”;

Dato atto che con il suddetto fondo moda s’intende, tra l’altro, agevolare e sostenere le imprese del settore moda andando a migliorare la competitività sui mercati globali ed il potenziamento dei processi di trasformazione tecnologica, nonché l’incremento della produttività, incentivando investimenti in innovazione attraverso:

- Innovazione di processo o organizzativa nel quadro di un processo di trasformazione tecnologica dell’impresa finalizzata all’incremento della produttività, alla sostenibilità ambientale, alla riduzione di scarti di lavorazione, alla riduzione approvvigionamento materia prime mediante processi di riutilizzo (circularità) e al miglioramento dei processi logistici e della distribuzione
- acquisizione e applicazione di nuove tecnologie avanzate per la transizione digitale e l’economia circolare e integrazione di processi di innovazione in una successiva fase di loro industrializzazione, mediante acquisizione di attivi materiali e immateriali;

Visto il documento “Metodologie e criteri per la selezione delle operazioni” approvato dal Comitato di Sorveglianza nella seduta del 16/12/2022 e s.m.i., che riporta i principi generali, i requisiti di ricevibilità ed ammissibilità nonché i criteri di valutazione e di premialità specifici per ogni azione del Programma;

Preso atto che il citato documento prevede, per gli interventi ammessi all’Azione 1.1.3, l’obbligo di coerenza ai contenuti del PR 2021-2027 ed alla Strategia di Specializzazione Intelligente (S3) con particolare riferimento alle finalità, priorità tecnologiche (comprese loro sotto articolazioni) ed ambiti applicativi della stessa;

Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 666 del 26.05.2025 con la quale si approvano i criteri e gli indirizzi per l'attivazione del bando "Innovazione Strategica Moda" nell'ambito dell'Azione 1.1.3 e Sub-Azione 1.3.2.1 del PR Toscana Fesr 2021/2027 prevedendo una dotazione iniziale pari ad Euro 20.651.262,64 che potrà essere integrata fino ad Euro 30.000.000 dalle risorse che si renderanno disponibili sul bilancio regionale a seguito dell'attribuzione della flessibilità prevista nel piano finanziario dell'Azione 1.1.3 del PR Toscana FESR 2021-2027;

Visto il Decreto dirigenziale n. 14186 del 17/06/2025 e s.m.i. che ha approvato il Bando Innovazione Strategica Moda;

Dato atto che il bando rientra nell'ambito di "Giovanisi", il progetto della Regione Toscana per l'autonomia dei giovani;

Dato atto che per la gestione del suddetto bando la Regione Toscana si avvale di Sviluppo Toscana S.p.A secondo quanto previsto dall'art. 4 della L.R. 28/2008, nonché dalla L.R. 1/2023 e che tale attività è contemplata nel Piano di Attività di Sviluppo Toscana S.p.A. 2025-2027 approvato con deliberazione Giunta Regionale n.703 del 03/06/2025;

Preso atto che:

- le risorse attualmente impegnate per il presente Bando risultano le seguenti:
 - Decreto Dirigenziale n. 14186/2025 Euro 9.651.262,64
 - Decreto Dirigenziale n. 23558/2025 Euro 12.583.708,97
 - Decreto Dirigenziale n. 24738/2025 Euro 658.040,67

per complessivi **Euro 22.893.012,28**

e le stesse sono state impegnate a favore di Sviluppo Toscana SpA (C.F. 00566850459) con sede in Viale G. Matteotti, 60 - 50132 Firenze, finalizzate alla concessione delle agevolazioni in oggetto con procedura automatica a graduatoria;

- che, secondo quanto previsto dal paragrafo 6.2 del Bando "Istruttoria", *la selezione delle richieste di agevolazione avverrà con la procedura automatica di cui al D.Lgs. n. 123/1998;*
- *che, come disciplinato dal paragrafo 6.3. del Bando, le domande sono ammesse secondo l'ordine cronologico di presentazione delle stesse nei limiti della disponibilità dei fondi e del raggiungimento del punteggio minimo di 51 punti;*

Preso atto che Sviluppo Toscana S.p.A. ha provveduto ad effettuare tutte le verifiche di ammissibilità previste dal paragrafo 6.2.1 del Bando, nonché, ai sensi dell'art. 17 comma 1 del decreto interministeriale 31 maggio 2017 n. 115, all'acquisizione delle visure di cui agli artt. 13 e 14 dello stesso;

Considerato che, ai sensi dell'art. 4 del D. Lgs. n. 123/1998, nel caso di procedura automatica le spese proposte a finanziamento non sono oggetto di valutazione di ammissibilità durante la fase di istruttoria, ma sono individuate dal soggetto proponente sulla base di una autovalutazione in relazione all'elenco delle spese ammissibili previste dal bando. In sede di verifica amministrativa delle spese effettivamente sostenute sarà, pertanto, verificata l'effettiva rispondenza delle spese oggetto di rendicontazione alle spese ammissibili previste dal bando, con possibilità di decurtazione delle spese non conformi e riduzione dell'agevolazione concessa in misura corrispondente, fatte salve le eventuali diverse sanzioni ai sensi di legge e del bando;

Dato atto che, secondo quanto previsto dai paragrafi 6.2.3 e 6.3. del Bando, i progetti sono ammessi secondo l'ordine cronologico di presentazione della domanda nei limiti della disponibilità dei fondi e/o del raggiungimento del punteggio minimo di 51 punti;

Precisato che:

- sono state svolte le verifiche istruttorie delle n. 12 domande pervenute dal 16/04/2026 al 30/04/2026, come da verbali e check list che risultano agli atti del procedimento;
- per alcune domande è ancora in corso l'istruttoria da parte degli Enti Competenti ai fini del rilascio dell'informativa Antimafia gli stessi vengono ammessi e finanziati sotto condizione risolutiva essendo decorso il termine di trenta giorni dalla data della consultazione per procedere all'ammissione condizionata secondo quanto previsto dall'art. 92 comma 3 del D.Lgs. 06/09/2011, n. 159 "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia".

Dato atto che, conformemente a quanto previsto dal paragrafo 6.3. del Bando, a seguito dei sopraccitati controlli, è stato predisposto l'elenco delle domande ammesse di cui all'Allegato A) azione 1.1.3 e all'Allegato A) azione 1.3.2, l'elenco delle domande non ammesse di cui all'Allegato B) al presente atto, di cui costituiscono parte integrante e sostanziale e che tali elenchi di cui al punto precedente sono stati trasmessi al Direttore Operativo di Sviluppo Toscana in data 28/04/2026;

Considerato che:

- per l'azione 1.1.3 l'aiuto è concesso ai sensi degli artt. 28 e 29 del GBER Regolamento (UE) N. 651/2014 e s.m.i. per gli investimenti in innovazione
- per l'azione 1.3.2 ai sensi dell'Regolamento (UE) n. 2023/2831 del 13 dicembre 2023 c.d. regime "de minimis" e art. 17 del GBER Regolamento (UE) N. 651/2014 e s.m.i (nel caso di specifica richiesta per superamento dei limiti di applicazione del regolamento de minimis), per gli investimenti produttivi. A fronte della richiesta di rilascio del "codice concessione RNA" nell'ambito del Registro Nazionale degli Aiuti di cui al Regolamento del Ministero dello Sviluppo Economico n. 115 del 31 maggio 2017 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 28 luglio 2017 propedeutica alla concessione dell'aiuto, il Registro ha dato esito negativo per superamento del massimale previsto dal regolamento (UE) n. 2023/2831 relativo all'applicazione del funzionamento dell'Unione europea agli aiuti de minimis. Per il progetto CUP ST 14186.17062025.146000195_3246 il valore del contributo concesso è stato ridotto a concorrenza del massimale di € 300.000,00;
- successivamente all'approvazione della graduatoria delle domande presentate dal 20/11/2025 al 10/02/2026, avvenuta con Decreto del Direttore Operativo di Sviluppo Toscana S.p.A. n.40 del 06/03/2026, è pervenuta la comunicazioni di rinuncia da parte dei soggetti ammessi a finanziamento il cui elenco e' contenuto nell'Allegato C al presente atto. Ai sensi del paragrafo 7 del Bando, le suddette rinunce, essendo intervenute entro il termine di novanta giorni dalla data di ricevimento della comunicazione di assegnazione, non comportano oneri né sanzioni per i beneficiari. Le economie sono pari a Euro 431.991,90 di cui € 235.875,00 sull'azione 1.1.3 ed € 83.460,00 sull'azione 1.3.2.1 che ritornano nella disponibilità del Fondo;
- complessivamente le risorse necessarie a finanziare le domande risultate ammissibili, sono ripartite come segue:
 - azione 1.1.3 Euro **1.631.929,20**;
 - azione 1.3.2.1 Euro **501.454,50**,per un totale pari ad Euro **2.133.383,70**;
- le risorse disponibili non sono sufficienti a finanziare tutti i progetti di cui all'Allegato A), vengono pertanto finanziati i primi 2 progetti a concorrenza dell'importo disponibile pari a **Euro 329.525,00**

Tenuto conto che ai sensi del paragrafo 6.3. del Bando, l'attività istruttoria si conclude periodicamente e comunque con frequenza non superiore ai 30 giorni con la comunicazione di concessione o di non ammissibilità, tramite PEC, a cura dell'Organismo intermedio Sviluppo Toscana S.p.A. La comunicazione e la pubblicazione dei suddetti atti di concessione sul sito dell'Organismo intermedio, ha valore di notifica dell'avvenuta concessione;

Stabilito che la comunicazione di concessione, ha valore di notifica dell'avvenuta concessione e che per i progetti ammessi e non finanziati e per quelli non ammessi la Regione Toscana o l'Organismo intermedio Sviluppo Toscana Spa provvede a notificare il provvedimento con relativa motivazione e con indicazione dei termini di 10/dieci giorni per richiedere il riesame in autotutela o per presentare ricorso amministrativo. L'istanza di riesame è non accolta se l'amministrazione (anche attraverso l'Organismo intermedio) non fornisce risposta entro il termine di 15/quindici giorni dal ricevimento della stessa;

Richiamato che, ai sensi del paragrafo 6.4 del Bando, successivamente alla concessione dell'agevolazione, l'Organismo intermedio verifica, i requisiti di ammissibilità oggetto di dichiarazioni sostitutive di certificazione ai sensi dell'art. 46 e dichiarazioni sostitutive di atto notorio ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000 al fine di verificarne la sussistenza alla data di presentazione della domanda, su un campione non inferiore al 40% delle domande ammesse a contributo e finanziati

Ritenuto, pertanto, di disporre, con il presente atto, l'approvazione delle graduatorie di cui agli Allegati A) relativi alle domande presentate a valere sul Bando in oggetto nel periodo compreso tra il 15 ottobre e il 12 novembre 2025 mediante il Sistema Telematico di Sviluppo Toscana S.p.A. all'uopo predisposto;

Vista la circolare di cui al Decreto del Direttore Generale della Regione Toscana n. 10593 del 23/5/2023 ed il d.lgs. 33/2013, dove, agli art. 26, comma 2 e 27, è prevista la pubblicazione dei soli beneficiari ai quali è stata riconosciuta una concessione di beneficio;

Tenuto conto del principio di minimizzazione dei dati e che la suddetta normativa niente specifica in caso di beneficiari ai quali non è stata autorizzata la concessione;

Dato atto che nella circolare di cui sopra si desume che non possano essere oggetto di pubblicazione i dati dei beneficiari ai quali non è stata autorizzata la concessione e che si provvede alla comunicazione puntuale di non ammissione ai soggetti esclusi dall'agevolazione fornendo specifica motivazione di non ammissione;

Visto l'articolo 52, comma 1, della legge 24 dicembre 2012, n. 234 che prevede che al fine di garantire il rispetto dei divieti di cumulo e degli obblighi di trasparenza e di pubblicità previsti dalla normativa europea e nazionale in materia di aiuti di Stato, i soggetti pubblici o privati che concedono ovvero gestiscono i predetti aiuti trasmettono le relative informazioni alla banca dati istituita presso il Ministero dello Sviluppo Economico ai sensi dell'articolo 14, comma 2, della legge 5 marzo 2001, n. 57, che assume la denominazione di *“Registro nazionale degli aiuti di Stato”*;

Visto il decreto interministeriale 31 maggio 2017, n. 115 *“Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della legge 24 dicembre 2012, n. 234 e successive modifiche e integrazioni”*, che detta le modalità attuative di tale norma;

Ricordato che titolare del procedimento è la Regione Toscana e che Sviluppo Toscana S.p.A. interviene solo in qualità di soggetto gestore;

Richiamato, infine, il paragrafo 6.3.1 del Bando, ai sensi del quale:

- *“(…) La concessione del contributo è sempre subordinata al rilascio del "codice concessione RNA" nell'ambito del Registro Nazionale degli Aiuti di cui al Regolamento del Ministero dello Sviluppo Economico n. 115 del 31 maggio 2017 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 28 luglio 2017”*,

DECRETA

1. di approvare - per quanto espresso in narrativa - ai sensi del Bando *“Innovazione strategica Moda”* di cui all'Azione 1.1.3 e 1.3.2.1 del PR FESR 2021-2027 - i seguenti allegati:
 - Elenco domande ammesse e finanziate di cui all'Allegato A) azione 1.1.3
 - Elenco domande ammesse e finanziate di cui all'Allegato A) azione 1.3.2.1
 - Elenco domande non ammesse di cui all'Allegato B)
 - Elenco domande rinunciate di cui all'Allegato C) azione 1.1.3
 - Elenco domande rinunciate di cui all'Allegato C) azione 1.3.2.1
2. che la concessione del contributo alle imprese ammesse e finanziate di cui agli Allegati A) è subordinato al rilascio del *“codice concessione RNA”* di cui sopra;
3. di ricordare che, ai sensi del paragrafo 6.4 del Bando, successivamente alla concessione dell'agevolazione, l'Organismo intermedio verifica, i requisiti di ammissibilità oggetto di dichiarazioni sostitutive di certificazione ai sensi dell'art. 46 e dichiarazioni sostitutive di atto notorio ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000 al fine di verificarne la sussistenza alla data di presentazione della domanda, su un campione non inferiore al 40% delle domande ammesse a contributo e finanziate;
4. di trasmettere il presente provvedimento agli Uffici competenti di Sviluppo Toscana per le attività relative al controllo delle domande di pagamento e di liquidazione dei contributi alle imprese di cui all'Allegato A) mediante accredito sul conto corrente bancario indicato nella domanda di contributo (fatti salvi i casi di sospensione dell'erogazione ai sensi del paragrafo 2.2 del Bando) e per i controlli successivi alla concessione di cui al paragrafo 6.4 del Bando;
5. di trasmettere il presente provvedimento alla Direzione Attività Produttive – Settore *“Politiche di sostegno alle imprese”* - della Regione Toscana per gli adempimenti di propria competenza;
6. di stabilire che la pubblicazione del presente provvedimento, comprensivo degli allegati parti integranti e sostanziali avviene anche sul sito di Sviluppo Toscana www.sviluppo.toscana.it.

Il presente atto è soggetto agli obblighi di pubblicità sul sito web di Sviluppo Toscana S.p.A., sezione *“Società Trasparente”* così come previsto dall'art. 37 del D.Lgs. n. 33/2013.

In nome e per conto della REGIONE TOSCANA

Il Direttore Operativo
(Dott. Orazio Figura)

Allegati:

- Elenco domande ammesse e finanziate di cui all'Allegato A) azione 1.1.3
- Elenco domande ammesse e finanziate di cui all'Allegato A) azione 1.3.2.1
- Elenco domande non ammesse di cui all'Allegato B) (non soggetto a pubblicazione)
- Elenco domande rinunciate di cui all'Allegato C) azione 1.1.3 (non soggetto a pubblicazione)
- Elenco domande rinunciate di cui all'Allegato C) azione 1.3.2.1 (non soggetto a pubblicazione)

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del d.lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.